

# La Resistenza dagli Appennini a Lampedusa

## PREMESSA

La nostra Associazione si propone lo scopo di mettere in relazione, in particolare giovani, dei territori di Monte Sole, luogo dove si è consumato il più grave eccidio di civili della seconda guerra mondiale, e Lampedusa, dove paradossalmente si consuma, ai giorni nostri, un lento e altrettanto drammatico eccidio di civili nel Mediterraneo.

Il legame fra Monte Sole e Lampedusa è iniziato in occasione della Festa della Liberazione del 2013, quando fu invitata Giusi Nicolini, Sindaco di Lampedusa e Linosa, dopo che aveva pubblicamente denunciato in una lettera aperta la drammatica situazione della sua isola sulle cui coste continuavano ad essere raccolti cadaveri di migranti che il mare restituiva a quella terra. Il 3 Ottobre di quello stesso anno si verificò poi il grande naufragio, proprio a ridosso delle coste lampedusane nei pressi della spiaggia dell'Isola dei Conigli, una delle più belle spiagge al mondo. Ecco una nuova ed ulteriore analogia, un altro legame fra questi due nostri territori, le date delle tragedie, gli stessi giorni in cui da quell'anno ci si sarebbe sempre ritrovati contemporaneamente a ricordare quelle persone vittime delle stesse cause, guerre ed ingiustizie da cui fuggire.

Constatare quanto i media spesso stravolgano la comunicazione sul fenomeno migranti e quanto l'idea dell'invasione e dello straniero che viene a rubarci lavoro e risorse stia prendendo piede e suscitando sentimenti di rifiuto e di intolleranza, ci ha spinti a mobilitarci.

Abbiamo ritenuto importante dare la possibilità ai nostri giovani emiliani di andare a conoscere di persona chi vive su questa frontiera a sud dell'Europa. Abbiamo voluto portarli ad incontrare il cittadino lampedusano che ha accolto, il pescatore che ha salvato naufraghi in mare, il sommozzatore che ha recuperato i cadaveri del naufragio del 3 ottobre, con i suoi 368 morti; sentire i racconti degli uomini della Guardia Costiera e delle istituzioni impegnati ogni giorno nei soccorsi nel Canale di Sicilia.

Potersi costruire una propria opinione basata sulle testimonianze dirette, avere magari l'occasione di partecipare alle prime fasi dell'accoglienza dei migranti al famigerato Molo Favarolo, avere la fortuna di incrociare lo sguardo di chi per la prima volta pensa di essere finalmente "salvo", siamo certi che sia ciò che serve per restituire dignità e umanità a quelle persone che fino a poco tempo prima si tendeva a considerare solo stranieri, un problema da gestire, masse senza nome raccontate con indifferenza nei telegiornali della sera.

Dopo questa prima fase abbiamo anche compreso l'importanza di impegnarci nel percorso inverso, ovvero permettere ai ragazzi lampedusani di salire a Monte Sole a conoscere, direttamente sui luoghi della memoria, una storia, per loro forse antica ma che ha tante analogie con i fenomeni che oggi vivono sulla loro isola.

Il Campo di Volontariato e Formazione che abbiamo gestito nell'Ottobre 2015 ci ha permesso di conoscere e stringere relazioni con molte Associazioni, Enti ed Istituzioni Lampedusane, il confronto con la dirigente dell'Istituto Onnicomprensivo ci ha poi consentito di porre le basi per questo progetto di scambio culturale.

## IL PROGETTO

La proposta fatta al liceo scientifico Ettore Majorana è stata quella di partecipare ad un percorso di circa una settimana in occasione delle celebrazioni della Festa della Liberazione proprio al Parco Storico di Monte Sole, area che comprende parte dei territori comunali di Marzabotto, Monzuno e Grizzana Morandi in provincia di Bologna.

**Il periodo** ipotizzato per questa esperienza andrà dal 21 Aprile alla mattina del 26 Aprile, giornata prevista per il rientro.

**Il gruppo** sarà costituito da 15 studenti, 2 docenti e la preside.

**Ripartizione dei costi:** A carico dell'Istituto scolastico sono le spese di viaggio: i voli da Lampedusa a Palermo e da Palermo a Bologna (andata e ritorno). Le spese di alloggio, vitto e spostamento durante la permanenza emiliane saranno invece a carico dell'Associazione e delle Amministrazioni Comunali di Marzabotto, Monzuno, Grizzana Morandi, Bologna che patrocinano il progetto e inoltre del Parco Storico di Monte Sole, del Comitato Regionale per le Onoranze ai Caduti, l'Associazione dei Familiari e l'ANPI che contribuiscono allo stesso.

## IL PROGRAMMA

**21 Aprile:** Arrivo aeroporto di Bologna ore 10,30 – Trasferimento a Marzabotto dove il gruppo incontra l'Amministrazione Comunale per un saluto di benvenuto e la visita al Sacrario. Pranzo. Nel pomeriggio visita alla necropoli etrusca di Misa, all'area archeologica ed il museo etrusco. – Trasferimento a Monte Sole per sistemazione negli alloggi, Cena al Poggiolo. In serata proiezione del Film "Lo stato di Eccezione" ed incontro con il Presidente del Comitato Onoranze ai Caduti di Monte Sole Valter Cardi. Pernottamento presso le Strutture di accoglienza a Monte Sole: Poggiolo e Scuola di Pace.

**22 Aprile:** Trasferita a Porretta Terme, Partenza ore 8,15 da Monte Sole, ore 9,00 incontro con gli studenti dell'Istituto Onnicomprensivo (probabilmente presso locale alle terme), ore 11,00 visita alle sorgenti delle Terme e allo stabilimento termale. Ore 13,00 Pranzo presso sede ANA - Stazione di Porretta Terme. Ore 14,30 trasferimento a Riola di Vergato ore 15,00 Visita guidata alla Rocchetta Mattei, ore 17,00 a Grizzana Morandi, luoghi Morandiani, incontro con gli Amministratori di Grizzana. Ore 19,30 rientro e Cena al Poggiolo.

**23 Aprile:** Nella mattinata Escursione sui luoghi della memoria a Monte Sole: Cerpiano, Casaglia, incontro con i Monaci di Don Dossetti, incontri con i superstiti (Francesco Pirini e Franco Fontana). Pranzo al Poggiolo. Nel primo pomeriggio completamento della visita ai luoghi della memoria: San Martino e incontri con la Scuola di Pace, Responsabili del Parco e Comitato Onoranze. Cena al Poggiolo, trasferimento per il pernottamento a Monzuno "La Casaccia".

**24 Aprile:** Trasferimento a Bologna con visita guidata a Palazzo d'Accursio, Incontro con il Sindaco di Bologna Virginio Merola, la Presidente del Consiglio Comunale di Bologna Simona Lembi e ANPI; Visita guidata in Piazza Maggiore, Archiginnasio, San Petronio e Santo Stefano con Ermanno Pavesi, Pranzo offerto dalle donne dell'ANPI Bologna alla Casetta Rossa di Via Bastia. – Memoriale di Ustica (se riusciamo ad ottenere una apertura straordinaria) - Stazione di Bologna luogo della strage, proiezione del filmato "Il 37" e incontro con i protagonisti dei soccorsi Dott. Stefano Badiali e Altri. Cena al Self Service il Bassotto. In serata: Fiaccolata nei luoghi della storia e della memoria organizzata da ANPI. Rientro per pernottamento a Monzuno "La Casaccia".



**25 Aprile:** Giornata a Monte Sole. Nella mattinata Celebrazione e Orazioni Ufficiali con intervento previsto sul palco di un rappresentante del Gruppo lampedusano. Pranzo presso lo stand dell'ANPI. Nel pomeriggio partecipazione alle diverse iniziative in programma, Nel tardo pomeriggio trasferimento a Bologna con cena in città (Pizzeria) e serata a passeggio per le vie del centro. Pernottamento presso l'Albergo del Pallone in Via del Pallone a Bologna.

**26 Aprile:** Ore 4,45 – 5,00 Trasferimento in Aeroporto con Bus Navetta BLQ e partenza aereo per Palermo ore 6,30.

## TRASPORTI

- I trasferimenti del gruppo avverranno principalmente utilizzando due pulmini da 9 posti messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Monzuno.
- Il trasferimento in aeroporto la mattina del 26 Aprile avverrà utilizzando la navetta BLQ.

## AZIONI PRELIMINARI

- La Scuola ha inserito nel programma didattico un approfondimento specifico dei temi legati alla Resistenza, alla lotta di liberazione e agli eccidi perpetrati dai nazi-fascisti nell'Autunno del 1944.
- Prima della partenza del gruppo abbiamo previsto una lezione preparatoria che gestiremo come Associazione a Lampedusa portando un esperto di storia contemporanea abituato a trattare questi temi specifici.

## PATROCINI E SOSTEGNI

Il Progetto è Patrocinato dai Comuni di Marzabotto, Monzuno, Grizzana Morandi e Bologna, ed è sostenuto dal Parco Storico di Monte Sole, Comitato Regionale per le Onoranze ai Caduti di Marzabotto, l'Associazione dei Familiari delle Vittime di Monte Sole, ANPI Regionale, ANPI Provinciale di Bologna, ANPI di Marzabotto.

## REFERENTE DEL PROGETTO

È Francesco Manieri, presidente dell'Associazione di Promozione Sociale "Libertà era restare". Mail: [libertaerarestare@gmail.com](mailto:libertaerarestare@gmail.com) - Cellulare: 335 6308180.

27 Febbraio 2016